

SEDE PERUGIA: Via Campo di Marte, 4/N-5
SEDE FOLIGNO: Via Fiamenga, 55
SEDE TERNI: Via del Cassero, 20

Tel. 075.506741
Tel. e Fax 0742.320643
Tel. 0744.2079252

Fax 075.5006604
Tel. e Fax F.S. 851-3473
Fax 0744.2079255

COMUNICATO STAMPA

La **FIT CISL dell'Umbria** a seguito del primo incontro tenutosi lo scorso lunedì presso i locali dell'APM, alla presenza del Prof. Christian CAVAZZONI e di tutti i responsabili delle aziende di TPL e di FCU, e ad una numerosa rappresentanza di tutte le sigle sindacali di categoria, per l'espletamento delle procedure previste dalla Legge N. 428/90 all'Art.47, oltre ad esprimere soddisfazione per l'avvio effettivo del processo di aggregazione, vuole comunque sottolineare alcuni aspetti fondamentali già illustrati nell'ambito dell'incontro stesso.

Come FIT CISL dell'Umbria abbiamo tenuto a sottolineare come premessa, che dal punto di vista dei costi in Umbria, sia per il servizio sia per il personale, questi sono già ampiamente sotto la media nazionale, quindi si è già vissuta la stagione degli efficientamenti, quindi il futuro deve essere caratterizzato dai seguenti aspetti:

- **positiva** la volontà espressa di voler da subito **uniformare tutti i trattamenti normativi** al fine di poter effettuare una più omogenea e razionale programmazione del servizio offerto, sanando una grossa anomalia che il sindacato da anni a chiesto di superare;
- le **equiparazioni economiche** può essere comprensibile una applicazione graduale, anche se non troppo, mentre non condividiamo la volontà espressa di legarla al processo di efficientamento del sistema, per noi questo aspetto invece diverso e legato al premio di risultato;
- **positivo** il passaggio da **subito ad una azienda unica del TPL** (Umbria TPL 1), superando la Holding regionale che ricordiamo a tutti era comunque solo un passaggio provvisorio;
- ritiene necessario completare il processo di aggregazione nei trasporti per giungere all'**Azienda Regionale della Mobilità**, comprensiva della sosta e della mobilità alternativa con chiara definizione dei finanziamenti relativi;
- **negativa la dichiarazione di un numero già predefinito di esuberi**, che invece dovrà eventualmente derivare dall'esito di un attento e condiviso confronto sul Piano Industriale in costruzione, e secondo quanto previsto dall'**accordo regionale del 21-12-2009** stipulato tra il precedente esecutivo regionale e CGIL-CISL-UIL confederali e di categoria, al fine di una gestione concordata di tutte le fasi del processo;
- ritiene necessario **mantenere un ben definita sezione ferroviaria**, al fine di valorizzarne le potenzialità acquisite, in vista di ulteriori **collaborazioni con Trenitalia**, per un ampliamento dell'offerta, sempre con l'ottica di una forte integrazione tra i diversi vettori.

La FIT CISL già dal prossimo appuntamento del 05 luglio, e comunque soprattutto sul tavolo regionale deputato al confronto, sarà molto vigile sugli stati di avanzamento del processo aggregativo, e invita si da subito tutti i soggetti istituzionali coinvolti e le altre OO.SS. ad un forte impegno per questo importante appuntamento, che rischia purtroppo di essere messo in forte difficoltà dagli effetti della recente manovra finanziaria.

Ci auguriamo che i tagli annunciati nel settore dei trasporti non debbano diventare solo obiettivo di scontri politici di parte, ma che almeno impongano a tutti un responsabile ed attento processo di revisione dei servizi offerti, togliendo si le sovrapposizioni, ma senza ridurli quantitativamente, anzi migliorandoli in qualità per permettere finalmente ai cittadini umbri di avvalersi di un servizio pubblico fondamentale in questo delicato momento economico.

Perugia, 14 giugno 2010

La Segreteria Regionale

